



CONSULTA DI QUARTIERE

SAN GIUSEPPE - SAN CARLO

incontro del 6 maggio 2015 ore 21.00 in seduta congiunta con il Quartiere Triante
presso il CDD (Centro Diurno Disabili) di via Silva, 36/b

elenco iscritti

1. Associaz. Osservatorio Antimafie MB “Peppino Impastato”, Quitadamo Michele,
2. Auser Volontariato Filo D’Argento Monza, Serenthà Mario,
3. Centro Culturale Benedetto XVI°, Tognini Marco
4. Comitato San Carlo, Shahin Tahany,
5. Coop. Edificatrice Carlo Cattaneo, Melzi Luigi
6. Gruppo Noi il Quartiere, Riva Paola
7. I.C.S. Anna Frank, Facchinetti Costanza
8. I.C.S. Don Milani, Dominici Barbara,
9. Istituto Pavoniano Artigianelli, Colciago Andrea,
10. Società Plurisportiva Baita, Visconti Sergio Tiziano,
11. Società San Vincenzo De Paoli - Conferenza San Giuseppe, Oggioni Virginio
12. Tu Con Noi APS, Riva Paola
13. Unione Confcommercio, Cattani Gino
14. Parrocchia San Carlo, Spreafico Maria Laura
15. Cooperativa Spazio Giovani, Biffi Anna

INCONTRO N° 12

FACILITATORE: Simona Ballabio

SEGRETARIA: Ilda Ronzitti

ODG: STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

RELATORI ESTERNI/OSPITI: relaziona assessore Colombo, presenti n° 4 uditori.

PRESENTI N. 6 / ASSENTI N. 9

INTRODUZIONE/PREMESSA

L'incontro, in condivisione con la Consulta Triante, vede la presenza dell'assessore Colombo che presenta il nuovo piano di governo del territorio (PGT) relativo ai quartieri S.CARLO S.GIUSEPPE e TRIANTE. Tra maggio e giugno dell'anno scorso l'assessore aveva già visitato le Consulte per spiegare le linee guida del nuovo piano e aveva richiesto alle consulte di lavorare a delle proposte che sono state raccolte e valutate nel corso di quest'anno. Ora siamo nella fase di redazione del nuovo piano e l'assessore incontra nuovamente le consulte per relazionare su quanto deciso finora.

Il Documento di Piano, insieme al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, formano il Piano di Governo del Territorio. Per il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, in corso di elaborazione da parte del servizio Urbanistica, saranno previsti altri incontri con le consulte.

In linea con le indicazioni di contenimento della capacità insediativa questo piano ha raggiunto l'obiettivo di ridurre le aree edificabili previste nel piano del 2012, ottenendo di dimezzare perfino quelle previste nel piano del 2007. Infatti molte ipotesi di trasformazione presenti nel piano Faglia non sono state portate avanti, come, per fare un esempio che riguarda i due quartieri, le aree non ancora edificate che costeggiano il canale Villoresi. Per rispondere all'esigenza legittima di realizzazione di nuove abitazioni o spazi commerciali o dedicati al terziario, tutte le ipotesi di trasformazione e di intervento sono concentrate nelle aree dismesse.

Si è inteso valorizzare le aree verdi nel PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) nonché rilanciare economicamente la città e favorire la mobilità lenta. I due quartieri sono interessati dall'istituzione del Parco del Grugno Torto che interesserà i quartieri di San Fruttuoso, di San Giuseppe e parte nord del quartiere Triante. Vi sono comprese: l'area verde a sud della tangenziale e del quartiere San Giuseppe e l'area a nord del quartiere Triante. Si tratta di aree bene o male salvaguardate negli anni, ma il loro degrado è già in atto (uso improprio, occupazioni abusive, impianti di trattamento dei rifiuti); vengono inserite nel PLIS con la precisa intenzione di impedire che il degrado avanzi. Il PLIS interessa sette comuni: Cinisello e Muggiò hanno già aderito. Sono previsti interventi di rimboschimento, creazioni di oasi verdi per funzioni aggregative e sociali, realizzazione di orti e zone agricole che possano essere una risorsa per i cittadini.

All'interno di entrambi i quartieri abbiamo una presenza massiccia di ambiti di trasformazione, già presenti nel piano del 2007:

1. Area Ex Pagnoni: uno dei complessi di archeologia industriale tra i più rilevanti a Monza, è interessata da un progetto che prevede il recupero del capannone che procede verso la scuola, con interventi di carattere residenziale e terziario. Si tratta di un progetto di grande qualità architettonica curato dal noto architetto portoghese Souto De Mura. Inoltre è vietata la costruzione di nuovi parcheggi lungo via Sempione e si prevede la realizzazione di una mobilità lenta lungo la stessa.
2. Viale Europa: un solo ambito di trasformazione che comprende la tipografia del "Il Cittadino" che sarà recuperata e l'area adiacente che sarà trasformata in uno spazio verde con pista ciclabile che si riallaccia a quella verso il centro.
3. Via Monte Bianco sino al canale Villoresi: è impossibile avere nuove edificazioni sull'area. Inoltre è prevista la realizzazione di pista ciclabile lungo la stessa via.
4. Area Suor Maria Pellettier: si prevede il riuso delle aree attualmente edificate, le destinazioni d'uso sono residenziale (80%) e compatibili (20%). Anche in questo caso è presente il divieto di costruzione di nuovi parcheggi.
5. Complesso del Buon Pastore: villa settecentesca più chiesa e complesso religioso protetti dalla Soprintendenza, immersi in 4000 mq di parco tra Triante e Centro Storico da destinare a parco pubblico, si prevede una fortissima riduzione o il trasferimento volumetrico su altra zona.
6. Ospedale Vecchio: **non entra nel documento di piano**, quindi non vi è una scheda in merito, ma va considerato all'interno delle aree che subiranno forti trasformazioni nel quartiere. Si tratta di un bene vincolato, risale al 700, ed è oggetto di un accordo fra Azienda Ospedaliera, Regione e Comune.
7. Ex CGS di via Solferino: recupero di alcuni fabbricati di archeologia industriale che si affacciano in via Umberto I con lo scopo di restaurare e conservare quanto è rimasto; l'edificio posto lungo il Villoresi avrebbe invece una connotazione prevalentemente non residenziale e gli spazi saranno destinati ad attività commerciali e terziarie; data l'altezza interna di oltre 18 metri si ipotizzava di dedicare tale area ad attività ludico-ricreativo-sportive attrezzandola con parete di roccia ed altro arredo atto a favorire attività sportive. E' già iniziato l'intervento di restauro dell'area nord che sarà destinata ad una scuola di lingue. Si tratterà di rendere parzialmente pedonale l'area e si ipotizza un parcheggio di due livelli al di sotto dell'area di nuova edificazione.
8. Ex SEDEL: area edificabile; l'unica esigenza è stata quella di ridimensionare i volumi per essere in linea con i palazzi di pregio già presenti.
9. Auditorium Guerrazzi-Spallanzani: progetto già depositato; si tratta di un'area comunale (vedi Programma Integrato di Intervento in via Guerrazzi - via Spallanzani http://www.comune.monza.it/portale/monzaservizi/urbanistica/urbanistica_operativa/piani_itiner e/index.html).

10. Via Silva: fabbricato già presente da integrare con altri edifici per offrire servizi di coworking e incubatore d'impresa insieme agli uffici del centro civico.
11. Fossati Lamperti: avrà una configurazione più tesa allo sviluppo di aree produttive.
12. TPM avrà una configurazione mista con una parte residenziale.
13. Ex Philips ha una connotazione in larga misura non residenziale, si cercherà di attrarre in loco nuove attività commerciali, una delle quali ha presentato la richiesta di poter realizzare una struttura ricettiva per ricercatori e collaboratori in visita; si cercherà inoltre di rivitalizzare l'area attraverso la presenza di una media struttura di vendita, una scuola materna ed un parco.
14. Area verde di circa 7/8 mila mq attraversata da viale Europa. Volendo identificare, anche per Triante, dove purtroppo sono rimaste poche aree verdi da sistemare a parco, come per gli altri quartieri, potrebbe esserci un'ipotesi in merito all'area di via Ticino che però resta più vicina a San Fruttuoso.
15. Potenziamento dei percorsi ciclabili di due quartieri, creando un raccordo alle nuove stazioni di Monza Est e della metropolitana in via Bettola.

PROPOSTE

La consulta propone altre aree che potrebbero essere utilizzate per la cittadinanza:

1. la sede dei vigili del fuoco, ormai vuota, potrebbe essere sede del nuovo centro civico. L'assessore risponde che tale edificio doveva accogliere gli uffici della Sede Provinciale; il Ministero è stato sentito e risponde che è ancora in uso.
2. il vecchio deposito per i pullman in via Mauri ang. Solferino (area per i murales) potrebbe essere uno spazio che, una volta recuperato, possa essere restituito alla città.

CRITICITA'

1. Si evidenzia il problema del rendere residenziale parte della struttura del Buon Pastore (42.000 mc di cui 80% residenziali), manifestando non poco scetticismo in merito alla possibilità di rendere pubblico il parco una volta che siano state realizzate abitazioni private.
2. Il quartiere è disseminato di cantieri fermi (per esempio in via Marsala ex convento dei cappuccini, opposto U2, in via Don Minzoni, in viale Europa). Quali i vincoli nei confronti del comune e della cittadinanza? L'assessore risponde che si tratta di situazioni da analizzare caso per caso, tutto sommato se un cantiere è fermo, alla scadenza dell'autorizzazione dovrà ripristinare l'area.
3. Manca la VAS (Valutazione Ambientale Strategica), documento che dovrebbe essere sviluppato in pari con il Documento di Piano in quanto va a valutare i potenziali effetti ambientali di quest'ultimo.

RICHIESTE

1. I cittadini del quartiere Triante chiedono che sia aperto il centro in via Silva, già pronto; rilevano infatti la mancanza di una struttura aggregativa e ritengono tale mancanza molto penalizzante per il quartiere.
2. Gli iscritti alla consulta manifestano interesse per il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, documenti che solitamente vanno creati prima del Documento di Piano che su di essi si basa, chiedono quindi di potersi confrontare sugli stessi.

DECISIONI PRESE

Le decisioni vengono rimandate al prossimo incontro di consulta.

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Data del prossimo incontro da definire	Segretaria		

La segretaria Ilda Ronzitti

DATA 18/05/2015